

Prezzo d'Associazione

Per 12 mesi	1.00
Per 6 mesi	0.50
Per 3 mesi	0.25
Per 1 mese	0.08

Le associazioni non disdette
estendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno
costa 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di 10 cent. 60.
In terza pagina dopo la firma
del giornale tutt. 20. - In quarta
pagina tutt. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. - Lettere e pieghi non
avvicinati al respingono.

PAGANESIMO RISORGENTE

La *Riforma* del sig. Crispi va emulando il cinismo audace del suo padrone. Nel numero del 22 corrente, in un articolo intitolato *Roma capitale moderna*, esultando le recenti feste di Maggio fattesi a Roma, spiega chiaro e tondo qual è l'ideale e lo scopo per cui i frammassoni occupano Roma sotto il pretesto di farne «La capitale d'Italia». Vogliono farne la città cosmopolita per la risurrezione del paganesimo.

Ecco testualmente le parole della *Riforma*.

«Queste feste di Maggio, sorte tra noi come per un inconsapevole impulso di paganesimo risorgente hanno pertanto un significato e una portata di assai superiori alla tenue apparenza. Poiché una verità in questa circostanza è sorta fuori e si è imposta con nuova evidenza alla coscienza di tutti. Ed è la suprema attitudine che ha Roma a ritornare ritrovo universale.»

E l'articolo, magnificando bugiardamente la fratellanza e la pace universale, quali frutti del nuovo paganesimo, si chiude colle seguenti parole:

«Un'ione sale ai nuovi Iddii dell'umanità rinnovellata, fra le colonne e gli archi trionfali del Foro. Sul sacro colle capitolino, intorno all'ara di candido marmo alla cui costruzione ogni popolo avrà posto una pietra, mille bocche diverse intoneranno un inno di fraternità e di pace. Non facili esirà più mai dalla Porta Salaria, nuziale d'ira e di sterminio ai popoli d'oltre alpe. Sulla soglia del tempio di Giove quadrifronte chiuso per sempre, la sacra pianta di Minerva fiorirà rigogliosa di giovinezza perenne.»

Non ci si venga dunque più a cantare la vecchia canzone di «Roma restituita all'Italia, di Roma degli italiani.» ecc. ecc.

La *Riforma* riconosce che Roma è città universale, è la città del mondo intero; confessa che «pochi fenomeni ricorrono e colpiscono nella storia del mondo, così grandiosi, complessi, come questo della eterna attrazione esercitata da Roma sopra la universalità degli uomini, e in tutti i

tempi. Il foglio del signor Crispi scrive con entusiasmo che «la leggenda di Roma caput mundi si è tramandata attraverso le generazioni di venticinque secoli, non venendo mai meno, né per imperversare di epoche tristissime, né per sorgere e fiorire di altre civiltà gloriose. E ribadisce l'argomento soggiungendo:

«La centralità, il clima, il carattere ospitale e conciliativo della popolazione, le tracce sopravvissute di cento colonie straniere che danno all'ambiente della città un carattere spiccatamente cosmopolita, son tali requisiti da non potersi in alcuna altra metropoli odierna riscontrare.»

Dunque è chiaro: Roma non può essere ridotta a semplice capitale d'un solo Stato, ma è essenzialmente la metropoli dell'universo. In ciò, cattolici e frammassoni sono, per confessione della *Riforma*, perfettamente d'accordo.

Ma la differenza sta in ciò: se Roma debba essere, regnando il Papa, la capitale del Cristianesimo, che ha incivilito il mondo — o se debba diventare, imperando Crispi, la capitale del paganesimo risorgente.

Il dilemma posto dalla *Riforma* non potrebbe essere più esplicito o più reciso. Chi sta per il Cristianesimo, deve schierarsi col Papa e coi cattolici; chi vuole il paganesimo, vada con Crispi e coi frammassoni.

E' il tentativo di Giuliano l'Apostata che si sta rinnovando in Italia, ed a questo esempio, scellerato ed infame scopo si fa servire il gran nome d'Italia, il dolce affetto di Patria, l'angusta gloria di Roma.

Un solo grido omni dovrebbe erompere dal petto di tutti i veri italiani, di tutti i sinceri patrioti: «Via di qua, fuori, fuori di Roma coloro che rinnegano Cristo, ed inebriano al paganesimo risorgente.»

Come potremo riavere la fratellanza

E LA PACE UNIVERSALE

Alle empie parole della *Riforma* troviamo opportuno apporre le seguenti, che leviamo da un libretto stampato a Modena nel 1872, intitolato «Congregazione del S. Cuor di Gesù per le madri e figli cattoliche, — autore G. Olmi.»

lasciar apparire, colla manifestazione del suo dolore, il segreto che crede sempre ignorato. Egli, in presenza di lei, si mostra tranquillo, le parla con calma, e le dà affettuosi consigli.

— Forse rimarrò assente lunghi mesi, le dice egli. Chi sa? Il tuo avvenire può prepararsi o decidersi mentre io mi trovo lontano; e d'altronde, bisogna preveder tutto, potrebbe pur darsi il caso che non ritornassi.

Un singhiozzo represso fu la risposta data da Rosel. Egli continuò:

— Tu sei stata una benedizione per la mia casa solitaria, Rosel, ed hai ripagato a mille doppi coll'affetto e colla gioia recata l'ospitalità che vi ricevevi. Più tardi tu renderai felice un giovane marito, degno di te, capace di apprezzare le tue doti, e un giorno, di qui a molti anni, quando io mi sentirò stanco di vivere solo, conserverai spero un posto per il vecchio amico presso il tuo lieto focolare.

— Parte già così presto? gli chiese Alice col cuore oppresso.

— Sì, ed ora ho intenzione di riverire

«Non dobbiamo dimenticare che Iddio ha creato l'uomo per sé: gli ha detto: «unisciti meco con i vincoli dell'amore soprannaturale» l'uomo che obbedisce a Dio e va al suo fine, è con Dio in armonia perfettissima, e Iddio si compiace di lui e lo ricopre de' suoi benefici. La scienza del vero amore è la scienza più nobile, più grande, più interessante, a cui gli uomini dovrebbero attendere col massimo impegno giacché dal possedersi o no questa scienza dipende il bene o il male, la vita o la morte della società. «Tutto vien dal cuore», predicava Gesù Cristo, che è quanto dire «tutte le azioni hanno il carattere di quell'amore, tra le cui fiamme il cuor si ritrae». Se il cuore possiede l'amore vero, tutto quello che esce da lui, è buono; ma se possiede l'amor falso, i suoi frutti non potranno essere che malvagi. L'amore vero riconosce la sua vita da Dio: ogni amore che esclude Iddio, è amore falso e bugiardo. L'amore che oggi occupa i cuori è un amore pagano; dunque è un amore il quale rispetto a Dio non è che odio. Tiriamo la conseguenza «questo amore non è amor vero: non essendo tale, i suoi frutti non possono essere che frutti di colpa e d'iniquità. Ecco tutta l'origine dei mali presenti. Il cuore dell'uomo è depravato e corrotto. Non amando più Dio ama il fango di quaggiù, e con ciò è divenuto animalesco e crudele. E' da questo cuore che escono tutti i mali che oggi allagano la terra. Se questo cuore non si fosse distaccato da Dio e non avesse perduta la scienza dell'amor vero, avrebbe conservata la sua santità, e da lui non sarebbe uscito il più piccolo dei disordini che attualmente noi deploriamo.

«Andando le cose in tal guisa è facilissimo il dedurre che un solo rimedio può esservi ai mali del tempo nostro e che solo per una via è possibile il risorgimento alla società caduta negli abissi più vergognosi ed infami. «Bisogna che i cuori si riformino; bisogna cioè che si vuotino di ogni elemento d'amore pagano, e si riempiano tutti d'amore cristiano. Non vi è strada di mezzo «o la società compie questa riforma del suo cuore, o sottoscrive di suo pugno la sentenza di morte. Non in

il conte, anzi la prego di vedere se egli può ricevermi.

Rosel conteneva a stento le lacrime, ma non lo accompagnò quando egli uscì dalla vecchia casa. Alice lo seguì fino all'estremità del viale.

— Dunque ella se ne va. Non amava Rosel?

Gerardo scosse la testa.

— No, non l'amo come ella intende, rispose egli con accento sincero, ma in cui traspariva l'angoscia. Solo avrei potuto amarla. Quanto male non m'ha fatto questa visione di un focolare desiderato? Rosel non saprà mai che io ho sacrificato un avvenire ridante apparso d'improvviso, alla sua felicità avvenire. La giovinezza è fatta per la giovinezza. L'età matura non può, pur troppo, sempre comprenderla. Io non ho più illusioni, e temo che renderei cupo perfino le sue speranze. Via aggiunse egli con un sorriso, Rosel mi avrà presto dimenticato.

XXII.

Alcune settimane sono trascorse. È già

in queste parole vi è esagerazione. L'amore vero è l'anima della società: togliete via quest'amore e nella società non avete che un cadavere. Non vogliate dimenticare tanto presto i Comunisti di Parigi, i quali hanno da per tutto fratelli e sorelle che anelano l'istante d'imitarli nelle loro prodezze: ditemi: in preda a questi mastini che cosa resterebbe del corpo sociale? Eppure gli uomini privi del vero amore sono più o meno Comunisti... Oh! ripetiamolo ancor una volta «o l'amore soprannaturale torce a dominare i popoli, o per questi sono arrivati gli ultimi tempi.»

Bugia e ridicolo!

Il Don Chisciotte a riguardo del noto fatto del tenente Zavagli, pubblica una lettera di un ufficiale di marina da cui togliamo il seguente brano finale:

«Finalmente il presidente del Consiglio ha asserito nella sua risposta che il villaggio fu distrutto dalla nostra nave. Ora l'armamento del *Volta* consta di soli cinque cannoni da 57 millimetri Nordenfeld. Il *Volta* con 5^m 55 di immersione a poppa non poteva in causa dei bassifondi avvicinarsi a più di tre miglia (4956 metri) della costa, o perciò a 5200 metri almeno dal villaggio. Il cannone da 57^m colla sua granata non ha più alcuna azione oltre i 4200 metri, è quindi chiaro che il bombardamento, che secondo il presidente del consiglio distrusse il villaggio, non ebbe certamente per risultato che un successo di larità in quei selvaggi.

Bugia dunque e ridicolo!

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 30 — Presidente Biancheri

Sovrainposte

e tassa sulla minuta vendita

Furono approvati senza discussione vari progetti di legge di interesse locale, fra cui quelli che autorizzano le provincie di Venezia e di Vicenza a eccedere la sovrainposta fondiaria.

Venne quindi in discussione il progetto relativo alla tassa sulla minuta vendita delle bevande nei comuni chiusi.

la vigilia di Natale, e i lieti preparativi per la bella festa hanno occupato, come le mani attive di Rosel, così il suo spirito. Da vera alsaziana, ella non mancò mai di celebrare lietamente il santo giorno né di far partecipare i fanciulli del borgo alla dolce solennità.

Alice, sempre pronta a porre in opera tutto ciò che può dare sollievo a quel povero cuore già visitato duramente dall'affanno, la incoraggiava nei suoi disegni; e la sala da pranzo di Kerouez è disposta in modo da far meravigliare i piccoli contadini a vedere l'albero di Natale. Il conte ha dato un piccolo abete, la cui vista commosse Rosel perchè le fece rammentare il suo paese e la sua infanzia. Ella e Alice v'hanno adattato intorno le piccole candele rosse e azzurre, le noci dorate, le mele verniglie, le bambole, i tamburelli e tanti altri balocchi, e sotto i rami curvi per l'allegro carico, vedonvi mucchi di vesti fatti a posta per rallegrare il cuore delle madri.

(Continua).

86 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

L'ardore represso di queste parole, grido sincero di un'anima santa di sacerdote, giunse diritto al cuore di Gerardo. Quest'uomo, che aveva avuto l'orgoglio della sua lacrima e del suo dolore, e del quale niuno aveva ancora vedute le ferite esposte alla luce, quell'uomo fu improvvisamente vinto dalla semplice tenerezza del ministro di Dio. Cadde a ginocchi, appoggiò con un fanciullo sulle braccia tremanti del vecchio il suo corpo scosso da singhiozzi convulsivi, e, nella piena del suo dolore, uscì in un grido, linguaggio dell'anima cristiana, sollievo ineffabile di un'anima che soffre, mio padre, mio padre!

Rosel ha riveduto Gerardo. Ella ebbe d'uopo d'un sforzo non lieve per non

L'articolo unico del progetto è così concepito:

« I Comuni dichiarati chiusi per gli affetti del dazio consumo, che volessero abolire il dazio di minuta vendita, potranno essere autorizzati dal Governo del Re ad aumentare la sovrimposta che hanno diritto di esigere sulle bevande all'entrata della rinta daziaria, nella misura che corrisponda al preventivo del dazio abolito. »

Parlano in vario senso, approvando in massima il progetto vari oratori.

Il seguito della discussione venne rinviato a lunedì prossimo, di mattina, ed a mezzogiorno la seduta fu tolta.

Seduta pomeridiana

Bianco dell'interno — Mozione Bovio

L'on. Napolitano dà ragione di un ordine del giorno così concepito: « La Camera convinta che l'attuale indirizzo della politica interna sia contrario alle rette funzioni del sistema rappresentativo, e nocivo all'educazione politica delle giovani generazioni, passa all'ordine del giorno. »

Dice che il trasformismo così vivamente combattuto da Crispi e da Zanardelli riprese il sopravvento, distruggendo ogni criterio politico, e turbando la coscienza dei deputati e del paese.

Villa

Ricorda la storia dei rivoluzionari parlamentari dal 1886 ad oggi, distinguendo il programma dei partiti politici o compiacendosi che per virtù di un'azione comune siano state tralatte in legge le idee sostenute sempre dagli uomini di sinistra.

Esamina parzialmente le accuse mosse al ministro dell'interno e sostiene che la autorità di P. S. avevano dalla legge, facoltà di intervenire alle riunioni del congresso democratico e che il governo non poteva approvare il loro operato, che troverebbe giustificazione nella legge e nei giudicati della magistratura.

Approva, anzi, loda il contegno energico del ministro di fronte ai giornalisti stranieri. Non ritiene che si debba far risalire al governo la responsabilità dei dolorosi fatti di Cosulich; l'inchiesta ora compiuta rivelerà se vi sono dei colpevoli, ed in caso affermativo, non mancheranno le provvidenze della legge. Da parte del governo per le misure di prudenza prese in occasione della manifestazione operaia del 1° maggio.

Risponde infine ad alcune censure fatte al ministro da Napolitano e Nicotera per la condotta di alcuni prefetti. Se è vero quanto fu esposto, deplora che qualche prefetto abbia patteggiato coi clericali, non obbedendo certo alla aspirazione liberale che viene dal ministero.

Nicotera

Dice che siccome pare che Villa abbia accennato al giudizio di qualche amico forse troppo zelante del presidente del Consiglio, che non voteranno la mozione Bovio i nemici della Monarchia e voteranno contro i monarchici, così egli che voterà contro il Ministero, deve dichiarare, per non essere frainteso, che ritiene la Monarchia assolutamente necessaria alla conservazione dell'unità d'Italia ed è quindi pronto a difenderla col suo sangue, onde, concordato nel fine con Crispi, non si concorda nei mezzi e non crede che egli attui un vero programma di sinistra.

Finale

L'on. Finelli sull'accusa mossa ieri da Caldesi al Governo che non si è provveduto al lavoro delle Romagne, se non dopo i fatti di Cosulich, deve dichiarare che prima dei tumulti si erano ordinati nelle Romagne più lavori che negli anni scorsi.

Dopo i fatti se ne ordinarono altri passando sopra ai regolamenti.

Incidente famoso

La seduta che era stata fino a questo punto abbastanza nervosa e aveva dato luogo a parecchi incidenti comincia ad essere molto agitata.

L'on. Cavallotti al Villa il quale ha detto che non hanno gli oppositori un programma, osserva che perfino i giornali tedeschi lodano il programma della democrazia italiana.

Ricorda alcuni brani di discorsi pronunciati da Crispi deputato, biasimanti severamente una situazione assai simile alla presente. Raimonta anche alcune opinioni espresse dallo stesso Crispi in private riunioni di mediocri, poco prima che salisse al potere.

« Queste opinioni — dice l'on. Cavallotti — erano molto conformi ai principi liberali, però malgrado queste opinioni il Governo ha fatto moltissimo danno all'educazione politica del paese. »

Non farà un discorso: farà un semplice dichiarazione, che cioè voterà la mozione Bovio, perché l'indirizzo politico di Crispi manca di sincerità, e perché è un indirizzo ispirante alla grandiosità, che è cosa ben diversa dalla grandezza.

Non approva una politica provocatrice di conflitti che l'anno scorso spuse il paese all'orlo di un abisso, dal quale abisso fu salvato pel buon senso del popolo: e deplorea lo sperpero di denaro pubblico che si fa per sovvenire una stampa corruttrice. (Vivissimi rumori, proteste dai banchi del Governo).

Biancheri: — Invito l'on. Cavallotti ad essere più temperato nella sua espressione.

Crispi (interrompendo): Sono insulti gratuiti!

Cavallotti: Sono verità!

Crispi: — Sono insulti!

Cavallotti: — La storia non la scriverà Francesco Crispi.

Crispi: — Ma neanche voi!

Cavallotti, indignato vivamente durante il battibecco dall'on. Biancheri, continua deplorendo l'indirizzo del Governo e mantenendo l'accusa di sperpero del denaro pubblico in servizi corruttori. (Oh! oh!)

Rumori, urli! — Crispi si leva raccogliendo le sue carte e si allontana dall'aula).

Biancheri ammonisce ancora l'oratore.

Cavallotti continuando malgrado l'assenza di Crispi, soggiunge: — « Ripeto che deplorea l'indirizzo del Governo, poiché si pagano i servizi della stampa destinati a giustificare gli atti del Governo. (Urli, proteste).

Imbriani: — E' vero! E' verissimo!

Biancheri: — Continuando così sarà costretto a sospendere la seduta. Richiamo all'ordine l'on. Cavallotti.

Cavallotti rosso infiammato in volto grida: — In altri tempi Crispi chiamava indecenti gli uomini della maggioranza, e nessuno lo richiamò all'ordine.

(Rumori grida: a questo punto l'on. Crispi rientra).

Cavallotti: — Crispi allora accusava la maggioranza di lasciarsi corrompere da favori, e gli fu consentito. A che ora questa diversità di trattamento? (Continuano i rumori, le interruzioni).

« Domando se sia conveniente che mentre un deputato parla, un ministro, del quale si discute l'operato, si permetta di alzarsi e se ne vada! E' questo dunque il rispetto di Crispi per la Camera? (Rumori enormi).

Biancheri, rivolgendosi a Cavallotti: — E' impossibile continuare una simile discussione!

Cavallotti: — Non lo rendo impossibile la discussione: — ma quanti vorrebbero strozzarla! »

Soggiunge quindi: — Perché l'estrema sinistra non ha adottato il programma del presente Gabinetto, si è inventato il pericolo per le istituzioni e Crispi si è gettato nelle braccia di quella destra che lo rispetta, ma che egli ha qualificata in modo ingiurioso; quel Crispi che dopo aver fatto tante promesse ai suoi amici radicali fu infido a noi come lo fu a Cairoli, a Saracco, a Magliani ed agli altri amici politici. (Vivissimi rumori: — scoppia un vero urlo: — molti deputati scendono nell'emiciclo: Biancheri grida: — Reale ed altri deputati urlano: — All'ordine! All'ordine!)

Imbriani: — Approvo il mio amico Cavallotti! I Parlamenti non decadono per qualche vivacità, una decadenza quando prevalgono elementi servili, che piegano la schiena al Governo. (Applausi all'Estrema Sinistra — rumori).

Biancheri: — Richiamo all'ordine quei deputati, l'intemperanza del linguaggio dei quali rende la discussione impossibile, indegna di un Parlamento! (Approvazioni).

Cavallotti conchiude ripeté che voterà in favore della mozione Bovio e contro il Governo.

Martini

Giudica inutile ed esorbitante la discussione avvenuta da una parte perché anche quando parziali violazioni di pubbliche libertà fossero avvenute, non ci sarebbe ragione di temere queste libertà compromesse: — quindi egli conferma la sua fiducia nel Governo e presenta in questo senso un ordine del giorno.

Di Rudini

Dice che tanto più quanto i suoi amici che sono disposti a dare il loro voto favorevole al governo non possono lasciare

senza risposta alcune accuse che sono a loro state rivolte da Bonfadini.

« Io vidi con dolore — dice — cadere la vecchia bandiera della destra sulla quale era scritto Roma e libertà: e rimasi solo o quasi solo a difenderla. Ma oggi due tendenze prevalgono nella Camera o nel paese, quella dei liberali costituzionali e l'altra dei radicali. Per questo due tendenze non ci è più posto per un partito come la vecchia destra. »

« Io quindi devo votare come la mia coscienza mi detta e voto tranquillo per il governo. »

L'oratore parla a lungo. Non approva che Crispi abbia 2 portafogli, ma lo giustifica. Non gli piaceva l'impresa coloniale, ma ora vorrebbe che l'influenza dell'Italia crescesse nel Mar Rosso. Domanda anche ciò che farà il governo per evitare il conflitto con le due Camere dopo il voto del Senato nelle Opere Pie. Approva tutta la politica interna; conchiude col dire che la libertà deve esser difesa contro la tirannide ginecchina.

Tutta la destra lo applaude. — (Stiamo allegri, Crispi lo regalerà certamente d'un portafoglio). — La discussione viene rimandata a domani.

ITALIA

Bologna — Una nuova annessione.

— Scrivono da Bologna all'Oss. Romano:

« Oggi si è compiuta un'altra annessione: l'Archivio di Stato ha preso violentemente possesso ed ha avuto a sé tutto intero il prezioso archivio di San Petronio, rimontante ai primissimi atti, rogiti e schizzi della meravigliosa basilica del nostro Santo Protettore. » Sono atti degni di un governo civile e incamminatore.

Genova — Una frana — Te e-

grammi da Genova dicono che una frana caduta sul tronco Ronco-Basalia intorcento il passaggio dei treni. Per lo sgombrare ci vorranno due o tre giorni.

ESTERO

Inghilterra — Il card. Lavigerie

calunniato. — Il cardinale Lavigerie, primate d'Africa scrisse una lettera smontando le asserzioni del Morning Post, secondo cui egli si sarebbe accordato coi tedeschi per osteggiare gli interessi inglesi nell'Africa orientale. Egli dice che sono queste invenzioni odiose immaginate per ingannare il pubblico nell'interesse di qualche causa non confessionalile.

Si accerta infatti che il Governo britannico per mezzo della Francis, esprime la propria riconoscenza al cardinale per i servizi resi dai suoi missionari ai missionari inglesi, precisamente nell'Uganda.

Cose di casa e varietà

La devozione del mese di giugno

Nella Chiesa di S. Spirito in Udine come negli anni scorsi si praticherà anche in quest'anno la più devota delle 33 giorni in onore del SS. Cuore di Gesù.

Per tutto il mese la sacra funzione avrà luogo alle ore 7 1/4 pomeridiane.

In tutte le mattine del Venerdì la messa per i devoti del SS. Cuore sarà celebrata alle ore 8.

Sacra ordinazione

Questa mattina S. Ecc. Ill.ma e R.ma il nostro Arcivescovo nella Cappella del suo palazzo fece la Sacra Ordinazione.

Riceveranno la tonsura o gli ordini minori 25 chierici.

Furono promossi al santo Suddiaconato 9 accoliti — al santo Diaconato 7 suddiaconi — al santo Sacerdozio 6 diaconi.

I novelli sacerdoti sono: Feligutti Antonio di Udine — Miconi Luigi di Segnacco — Misurazzi Luigi di Cividale — Monteguglio Virgilio di Treviso — Quaragasi Luigi di Udine — Sovrano Giovanni di Enmonzo.

Presentiamo ai novelli Leviti le nostre congratulazioni.

Per la festa dello Statuto

Domani, festa dello Statuto, il maggior generale cav. Anatolio Mathieu passerà in rivista il presidio Udinese alle ore 9.30.

A norma del pubblico

Si avverte il pubblico che la rivista per la ricorrenza dello Statuto avrà luogo, come

negli anni scorsi, nel pubblico giardino, domani alle ore 9 1/2 ant. La cavalleria, dopo aver sfilato una volta al passo, sfilerà una seconda volta al galoppo, ammassandosi poscia sul tratto corto del viale dinanzi alla pesa pubblica, per rendere gli onori al comandante delle truppe. Occorre perciò, onde non abbino a succedere disgrazie, che il pubblico lasci interamente sgombrato il sito sul quale avrà luogo la rivista, quanto e specialmente quello su cui avrà luogo lo sfilamento e l'ammassamento della cavalleria.

Il nostro Municipio

per la ricorrenza della festa dello Statuto ha stabilito di erogare: L. 1000 ai Giardini per l'infanzia — L. 500 agli Ospizi Marini — L. 500 all'Orfanotrofio Tomadini — L. 200 alla Società dei Reduci — L. 200 Congregazione di Carità, per distribuirne metà in sussidi e metà in marche della Cucina economica.

Ha pure provveduto per le spese d'illuminazione e di addobbo del Teatro Minerva nella sera della festa.

Una nota officiosa

Senza commenti diamo la seguente nota, certamente officiosa, che troviamo negli organi liberali cittadini di ieri:

« La Giunta sarebbe stata pronta ad accogliere la massima di far partecipare della beneficenza anche gli Asili Infantili, purché fossero in condizioni soddisfacenti rispetto alla igiene ed alla educazione, affinché l'aiuto che così loro giungesse fosse d'insegnamento a dar opera per farli riuscire, come meglio si possa, giovevoli ai bambini. »

Ribassi ferroviari

La Società Veneta allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle corse veloci pediatriche internazionali che avranno luogo ad Udine nei giorni 1 e 5 giugno p. v., ha disposto perché con tutti i treni dei detti giorni vengano, dalle stazioni della linea Cividale-Udine-Portogruaro (esclusa quella di Portogruaro), distribuiti speciali biglietti di andata-ritorno per Udine a prezzi ridottissimi, e volenti per effettuare il viaggio di ritorno esclusivamente nei convogli speciali qui sotto indicati:

Partenza da Udine per la linea di Cividale alle ore 12 pom.

Partenza da Udine per la linea di Portogruaro alle ore 11.55 pom.

Prima esposizione italiana di Architettura in Torino

Con circolare di ieri il Comitato Esecutivo partecipò al sottoscritto che in seguito a domanda di molti Comitati e delegati locali, ha deliberato di prorogare ancora fino al 31° Giugno il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Nel darne avviso a tutti coloro per avventura non hanno finora inoltrata domanda in causa specialmente della brevità del tempo concesso, il sottoscritto fa preghiera perché vogliano con sollecitudine richiedere la scheda o richiederla, riempita debitamente, nel più breve tempo possibile, perché il Comitato Esecutivo possa provvedere per i locali.

Resta sempre stabilito che la consegna degli oggetti sarà fatta in Torino ENTRO IL 31 AGOSTO PROSSIMO.

Coglie occasione per far conoscere al pubblico, che per la div. L. S. z. L. A. A. A. sono istituiti anche: un premio di lire 1000; due di lire 500; cinque di lire 250, allo scopo di incoraggiare gli studiosi dei patrii monumenti ad esporre rilievi di edifici architettonici, dal vero. Tali premi verranno attribuiti agli autori di disegni riproducenti edifici nazionali, importanti per bellezza, per singolarità di costruzione e per pregio archeologico, purché siano rilevati dal vero e disegnati in scala.

Saranno titoli di preferenza la espressione del carattere o della struttura dell'edificio riprodotto, l'esattezza del rilievo, la bontà del disegno, l'abbondanza di dettagli aventi un valore architettonico, e soprattutto la preferenza sarà data alla riproduzione di edifici, di cui non siano state pubblicate. — E di tali edifici noi in Friuli ne abbiamo parecchi, a Udine, Cividale, Gemona, Verzone, Portogruaro, ecc. sicché è aperto largo campo per concorrere ai premi, illustrando la Provincia e la Patria.

Sono pure stabilite 4 medaglie d'oro ed

8 d'argento a favore di quello amministrativo. Etti morali od individui che nella architettura moderna esprimevano i migliori tipi:

- a) di casa da pigione a più piani.
 - b) di casa cooperativa per abitazioni.
 - c) di edifici scolastici.
 - d) di costruzioni ospedaliere, presentando progetti completi, col preventivo di costo.
- In attesa della richiesta di schede, e chiarimenti da parte di Municipi, ingegneri, periti, disegnatori, ha l'onore di dichiararsi devoto.

Il delegato — A. Falcioni.

Atti della Deputazione Provinciale di Udine

La deputazione provinciale nella sua adunanza del giorno 12 maggio 1890 si occupò fra altro del seguente:

Non approvò la vendita in Nimis di beni di ragione dell'Opera Pia Colanin di Tarcento a licitazione privata.

Negò l'autorizzazione ad accettare un affranco di canone per parte dello Asilo infantile De Egredy Gaspari di Latisana.

Approvò la riaffidanza per licitazione privata di una casa di proprietà della Casa di Ricovero di Udine.

Autorizzò l'Amministrazione dell'Istituto Tomadini di Udine a stare in giudizio contro il R. Demanio in punto soppressione di un legato pio di N. 20 mesi.

Idem il Comune di Muzzana a ricorrere in appello nella causa relativa ai diritti di Pesca contro il Comune di Marano Lagunare.

Approvò le transazioni relative al pagamento di quartieri feudali in Camino e Caminetto di Buttrio a favore della Casa di Ricovero di Udine.

Deliberò incombera ai Comuni di Cividale e di Buttrio l'appartenenza di Ongaro Mariana in punto competenza passiva di speditività.

Rispose il ricorso della ditta Corinai di contro il Comune di Bagnaria Arsa relativamente alla strada vicinale di Zuino.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'Ospedale di Latisana riguardante la manovisione Grotta.

Confermò la decisione precedentemente emessa circa il riparto dei Consiglieri comunali di Ragogna e risulterà gli atti relativi alla Prefettura per l'invio al Governo del Ce.

Sospese la deliberazione circa alla conferma sessennale del Segretario del Comune di Varmo.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Castione di Strada riguardante l'indennizzo annuo al cappellano per l'alloggio.

Approvò l'acquisto di stabili per parte dell'Ospedale civile di Sacile.

Idem la convenzione sul ritaglio di terreno a ponente della strada, detta di Coia in Comune di Tarcento.

Rispose un ricorso contro l'applicazione della tassa esercizio in comune di Varmo.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Prato Carnico relativa a condono di debito a Cimador Antonio.

Idem di Socchiavo relativa a riscossione di credito dipendente da mutuo, a liberazione da ipoteca ed impiego del relativo importo.

Idem di Buttrio riguardante concessione di acqua per conto dell'Orfanotrofio Renati di Udine.

Deliberò di chiedere all'amministrazione dell'Opera Pia Colanin di Tarcento sobbarbamenti circa il ribasso d'affitto al colono di Maiano.

Approvò la cessione di combustibile ai frazionisti di Fiesli per parte del Comune di Zuglio.

Idem l'acquisto di ghiaia per parte del Comune di Medua.

Idem l'assegnamento dello stipendio al custode del Cimitero e regolatore dell'orologio in Comune di Palazzolo della Stella.

Idem le modifiche fatte dal Comune di Dignano al regolamento per la tassa sui cani.

Rispose un ricorso contro l'applicazione della tassa famiglia in S. Pietro al Natone.

Approvò l'aumento dello stipendio annesso alla condotta ostetrica di Dignano.

Idem la cessione d'area del cimitero comunale di Feletto Umberto per la costruzione di una tomba privata.

Colombi

Ieri nei pressi di via Mania furono smarriti un paio di colombi *Manoncini*. Chi gli avesse recuperati portandoli alla nostra redazione riceverà competente mancia.

Il nuovo orario ferroviario

Vedi in terza pagina il nuovo Orario che per le reti della Società Adriatica va in vigore domani 1 giugno.

Notizie agricole

L'andamento della campagna continua secondo le notizie giunte al Ministero di agricoltura, ad essere buona, ma si desiderano quasi dovunque giornate belle e calde.

Nelle Marche, nell'Umbria e in qualche parte dell'Italia inferiore si aspetta tuttavia con ansietà la pioggia. Si applicano i rimedi per la preservazione della vite, che in alcune località scarseggia di grappoli; si falciavano i prati con risultato soddisfacente; si semina, si zappa e sarchiasi il grano turco. Il frumento comincia a mettere la spiga.

In alcuni territori massimamente del Mezzogiorno, si sono avuti dei danni per i venti molto impetuosi. La peronospora ha fatto la sua apparizione in molte località anche del Mezzogiorno e segnatamente nelle Puglie, finora però in forma piuttosto lieve.

Cavalli in fuga

Verso le 3 pom. di ieri sul piazzale della Stazione ferroviaria due cavalli attaccati ad un carro e guidati da Ciani Valentino si spaventarono al sopraggiungere del Tram a Vapore e si diedero a precipitosa fuga investendo e spezzando una colonna di ferro dell'illuminazione elettrica.

Arresto

Ieri sera dagli Agenti di P. S. venne arrestato il noto *Bambin*, perché condannato a 15 giorni di arresto per ubbriachezza.

Incendio

In Cavazzo Nuovo sviluppossi casualmente un incendio in una tettoia costruita in legname e paglia di proprietà di Bier Giuseppe. Le fiamme investirono parte del tetto della casa di abitazione del Bier cagionandogli un danno non assicurato di lire 500 circa.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 85.º regg. fanteria eseguirà domani dalle ore 8 alle 10 pom. sotto la loggia municipale:

- | | |
|-----------------------------------|---------|
| 1. Marcia « Reale » | Gabetti |
| 2. Pott-Pourry « Fra Diavolo » | Anber |
| 3. Valtzer « Foesta del Campi » | Albert |
| 4. Rimembranza « Mignon » | Thomas |
| 5. Il Canto degli Italiani | |
| « dal 1848 al 1870 » | Roggero |
| 6. Marcia « Piacenza Cavalleria » | Roggero |

Foglia di Gelso

Prezzi fatti nel giorno 31 maggio 1890		
Con bacchetta	Senza bacchetta	
Quint. 39,70 L.	19,50	Quint 10,65 l. 32,00
	18 50	» 30,00
	17 00	» 28,00
	16 50	» 27,00
	15 00	» 25,00
	14 00	» 22,00
	13 50	» 18,00
		» 16 00

Germi e parassiti, cause di mali

Sarebbero piccolissimi germi del regno vegetale il più basso e semplice, e propriamente della classe degli schizomiceti che penetrati per un mezzo qualunque nel corpo e trovati in singoli organi terreno favorevole, vi si attaccano, crescono e moltiplicano dando luogo a nuovi germi e prodotti malefici e distruttori che infettano il sangue e gli umori vitali. Per tal modo si spiegano le disgrazie croniche dell'erepra, della scrofola, e le infezioni; come la tubercolosi, l'artrite e malattie acquisite. L'unico rimedio certo e positivo è lo Sciroppo depurativo di Parigina Composto dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, premiato dodici volte e l'unico d'Italia peccinato all'Esposizione mondiale di Parigi. Per una cura preservativa tre bottiglie. Cura radicale quattro o cinque. Ogni bottiglia deve essere avvolta all'opuscolo (metodo d'uso) e chavolta con carta gialla portante la marca (depositata) in filigrana.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanotti, farmacia Reale Bindoni — Venezia farmacia Bittner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domènica 1 giugno — ss. Trinità. — b. Giacomo Salomoni. — Incomincia la devozione del mese sacro al SS. Cuor di Gesù. Lunedì 2, s. Angela Merici.

Interessante agli ammalati di petto e convalescenti da gravi infermità.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)
La Emulsione Scott che ho sperimentata in vari malati di lenta affezione del petto è stata benissimo tollerata ed ha arrecato

notevoli vantaggi come tonica e ricostituente, e quindi posso dire questo un rimedio assai utile per la sua tollerabilità e per il suo grato sapore.

CAV. DOTT. LEOPOLDO GIARRE,
Dir. dell'Ospedale Nottafio. — Firenze.

ULTIME NOTIZIE

Gialdini ministro?

E' a Roma il generale Gialdini. Corre voce che Crispi gli offra il portafoglio degli esteri.

Un'altra lettera di Mons. Labelle

La Voce della Verità pubblica un'altra lettera di Mons. Labelle Ministro d'Agricoltura e Commercio del Canada. La pubblicheremo nel prossimo numero perché sieno sempre più smascherati certi *Justus o Fra Pacomito*.

Lo stato di salute di Guglielmo

L'imperatore Guglielmo non ha più la febbre. Anche i dolori sono cessati. Tuttavia, egli è costretto a stare a giacere sopra un divano, e lavora su un tavolino da ammalato. Si annunzia che il 4 giugno assisterà alla rassegna del reggimento che porta il suo nome. La enfagione del piede diminuisce.

Processo Panizza

Telegrafano da Sofia 30:

La Corte marziale dopo una discussione che durò 16 ore pronunciò la sentenza nel processo Panizza. Questi fu condannato alla fucilazione, salvo il ricorso di grazia sovrana, per complotto tendente ad attentare alla vita del principe Ferdinando e dei ministri, ed al rovesciamento del governo attuale coll' aiuto dello straniero, complotto che aveva avuto principio di esecuzione.

Rabekoff fu condannato a 9 anni di prigione; il tenente Bizoff ad otto; Armandoff a 6; gli ufficiali Tateff, Tchandaroff, Mollof, Kessimoff a 3; Stefanoff a 5 mesi, computati i due e mezzo di detenzione preventiva.

La Corte assolse Ablanky, Najarov, Stomanoff, Mathoff, Pantaley, Kissimoff.

Harrison ammalato

Notizie da New-York dicono che la salute del presidente Harrison ispirerebbe della serie inquietudini.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 30. — Il Principe di Napoli giunto alla stazione fu ricevuto dallo Zar da tutti i granduchi e dignitari della Corte. L'accoglienza dello Zar fu cordialissima. Baciò e strinse la mano. All'apparire dello Zar e del Principe la folla immensa proruppe in entusiastici urrà col

unirsi gli evviva della Colonia italiana. Giunto al palazzo, lo Zar presentò il Principe alla Zarina. Indi il Principe ritiratosi nei suoi appartamenti. Stasera fuvi pranzo di famiglia.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di			
Venezia	(ant. 1.45 M. pont. 1.20)	4.40 5.30	11.14 D. 8.09 »
Cormons	(ant. 2.45 pont. 3.40)	7.51 8.20	11.10 M
Pontebbà	(ant. 5.45 pont. 3.28)	7.50 D. 8.18 D.	10.35 —
Cividale	(ant. 9.05 pont. 3.30)	11.25 8.24	—
Porto gruaro	(ant. 7.50 pont. 1.02)	— 6.24	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia	(ant. 2.20 M. pont. 3.05)	7.40 D. 8.05	10.05 11.55
Cormons	(ant. 1.15 pont. 12.35)	10.57 4.20	— 7.45
Pontebbà	(ant. 9.15 pont. 5.08)	11.01 D. 7.17	— 7.59 D.
Cividale	(ant. 7.31 pont. 12.50)	10.22 5.04	—
Porto gruaro	(ant. 9.02 pont. 3.10)	— 7.33	—

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Udine	a	da	a Udine
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7, — ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,30 p.	> 10,46 p.	> 12,36 p.
> 2,05 »	> 3,44 »	> 1,45 »	> 3,27 »
> 0, — »	> 7,44 »	> 5,41 »	> 7,27 »

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Sordità e rumori

curati in modo positivo e permanente con semplici medicina. Istruzioni: **Ducan**, 51 Corso Venezia, Milano.

Presso il Premiato Laboratorio

CALLIGARIS GIUSEPPE

UDINE — Via Palladio — UDINE

trovasi un copioso assortimento di Parafumini, tanto a raggio come a punta dritta, muniti d'asta di ferro vuoto con conduttore di filo elettrolitico, di sua assoluta fabbricazione. Prezzi moderatissimi.

COGNAC MATIGNON

(Vedi avviso in quarta pagina)

Alle solerti mamme

che hanno speciale e amorosa cura dei loro figli, e che sanno quanto valore può avere un medicamento dato in tempo e con giudizio, raccomandiamo in caso di bisogno sia per rinforzare l'organismo che per combattere la rachitide, la scrofola e la tubercolosi, di usare del piacevole e raccomandatissimo

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

e Catramina Bertelli che ha tripla forza medicinale dell'Olio di Merluzzo puro. Quest'olio, chiamato Fitecor, è gustosissimo, buono quanto un liquore, non nausea e digeribilissimo ed economico perchè si usa in dose minore dell'olio di fegato di Merluzzo puro ed in altro modo preparato.

Costa L. 3 alla bottiglia di circa 600 grammi lordi più cent. 75 se per posta. — 3 bottiglie L. 8,80 franco di porto dai proprietari esclusivi con brevetto, A. Bertelli e C., chimici farmacisti in Milano, via Alonforte, 6. — Vendesi in tutte le Farmacie.

MOBILI e TAPPEZZERIE

Al Nettuno — G. ZAGHI

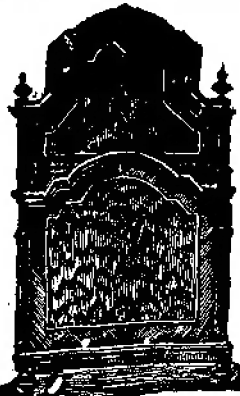
MILANO — Via Tre Alberghi, 28 — MILANO

LETTO di NOCE ben lucidato, di garantita solidità L. 45.

Due di essi riuniti insieme formano un elegante letto matrimoniale per sole L. 65.

STANZA completa composta di 2 Letti di noce — 2 Elastici a molle — 2 Materassi e 2 cuscini — 2 Comò 2 comodini di noce — 1 Tavolella con luce per L. 220.

Catalogo illustrato GRATIS a richiesta



GOTTA

Artrite, Reumatismi, Rene la

Guarigione garantita mediante la cura del famoso **Antigottoso Fattori**. Effetto constatato da eccezionale collezione d'attestati di medici e privati visibili dal Preparatore in **Varenna**. Ogni Flacone L. 2, Franco nel Regno 2,50.

STABILIMENTI ANTICA FONTE DI PEJO NEL TRIDENTINO APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, diffeili digestioni, ipochondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, elorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in **Brescia, C. BORGHETTI**, dai Signori Farmacisti e depositi annunziati.



Vapori Portali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK** Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi: **von der Becke e Marsilly, in Anversa** **Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo)**.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMI HOFFMANN IN ZEGLIACCO

della Ditta **CANDIDO e NICOLÒ Fratelli ANGELI DI UDINE**

Fabbricazione a Vapore **MATTONE PIÙ BUONO** per pareti preferiti per economia e non lasciano scolorire il rubaro da una stanza all'altra. **Fabbricazione a Mano** di **MATTONE** **Regola (Coppa) Mattonelle (Tavole)** e **OGGETTI MODELLATI** per decorazioni di ogni forma e dimensione. Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Celligaro in Zegliacco (fermo in posta Buja).

AGENZIA MARITTIMA AUTORIZZATA con Patente Ministeriale 1 Marzo 1889

Cauzione versata L. 100.000

FRATELLI GONDRAND GENOVA - Palazzo Doria - GENOVA

AGENTI GENERALI IN ITALIA

L'Emigrazione al Chili

CON PASSAGGIO ANTICIPATO agli Operai di qualunque arte o mestiere, agricoltori, braccianti, ecc. ed alle loro famiglie

Il Governo del Chili in presenza del considerevole sviluppo preso dall'Agricoltura, Miniere, Lavori pubblici, ecc., e per mettere a profitto la ricchezza naturale del suolo, fa appello ai lavoratori di buona volontà, anticipando loro il passaggio, per trasferirsi dal porto di Genova a Taleabuan o Valparaiso.

Al loro arrivo al Chili gli Emigranti sono ricevuti dai Delegati del Governo Chileno che li alloggia e nutre durante la settimana successiva allo sbarco. I delegati del Governo Chileno si occuperanno d'indagar loro ove troveranno del lavoro in rapporto colla loro professione e li dirigeranno senza spese sui punti in cui meglio troveranno ad impiegarsi; gli Emigranti non contranno nulla di meno alcuna obbligazione al riguardo essendo sempre liberi di andare dove più loro convenga come pure di lavorare come meglio preferiscono.

PREZZO DEL PASSAGGIO: L. 35 di cui L. 40 sole pagabili fissando il posto e L. 275 in 4 rate eguali di sei mesi in sei mesi con scadenza per la prima, sei mesi dopo dell'arrivo al destino.

1.ª Partenza 5 Giugno Vapore **CACHEMIR**
2.ª 5 Luglio da destinarsi.

Si risponde a volta di corriere ad ogni domanda di chiarimenti.



Nuovo! Nuovo! Brevettato! DIVERTIMENTO ARTISTICO

PITTURA ORIENTALE

sulla terra cotta impressa a disegni. Ognuno può diventare pittore in due ore! Cassette complete di L. 10, 15 e 20. Chiedere l'illustrazione in cronico con cartolina doppia.

P. BARELLI Milano, Galleria De Cristoforo, n. 4, 5, 6, 7.

COGNAC MATIGNON della Compagnia Centrale de la Charente Alexandre Matignon et C. - Cognac



Il più fine, il più grato del cognac, garantito vero Fine Champagne. Il Cognac Matignon è stato un prodotto eccellente, soprattutto, che merita ogni nostro elogio. Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, delle marche 2 stelle e 3 stelle. Questo tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una concentrazione che permettono di apprezzare tutto il valore dei tanto profumati ed essenziali o degli altri e tanti, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac. Ma è soprattutto aggiungendo il Matignon del 1850 che si possono apprezzare tutti i pregi di questo « tre qualità di cognac ». Il grato effetto che il Cognac di Degustazione ha dimostrato una prima, essera il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza, generosità e aroma potico che l'innestamento in uso in un istante di deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto incontestabile di prim'ordine.

Espresso dal Rapporto del « Comitato di Degustazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Rassicuratrice e Commerciale di Parigi » sul Cognac Matignon. Rappresentante generale in Italia della Compagnia Centrale de la Charente, DEL SODATO Prato presso Firenze, depollaggio inoltre di vini superiori da parte e da dessert, nazionali ed esteri, grande esportamento in Champagne, Rhina naturali della Anille, Liquori aspruoli di Amsterdam e di Bordeaux, Kirsh, Birra, ecc.

Autenticità garantita e comprovata Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato. **Catalogo generale e Listini inviando indirizzo con carta di visita a DEL SODATO Prato presso Firenze.**

I BAMBINI CHIEDONO CON VIVA INSISTENZA LA EMULSIONE SCOTT

dopo averla provata, per il suo GRADEVOL SAPORE E APPARENZA LATTEA mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili. L'EMULSIONE SCOTT d'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON FOSFORO DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE V. SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO

non meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo ricostituente, i cui componenti, **GRASSI E FOSFATI**, concorrono direttamente all'incremento **OSSEO E MUSCOLARE** di quei piccoli esseri nel periodo della crescita.

IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA ereditaria, o causata da un allattamento malsano, si curano con ammirabile rapidità per l'ingenua **TONICO RICOSTITUTIVA**

dell'EMULSIONE SCOTT, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la **PROVVIDENZA DEI BAMBINI.**

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - FAGANINI, VILLANI e C., Milano. SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - Via Savona 18, Milano

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Soluto. Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed allora del Vermouth. Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifrica dell'illustre comm. prof. VAN-ZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Aorio, ne previene e guarisce la carie, influenza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA a scatola con istruzione

Esigete la vera Vanzetti Tanti guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tanti Verona col solo aumento di cent. 60 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrosi o in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.



Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, ne macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principale di Napoli 5. - Napoli. Prezzo in provincia L. 0

AVVISO ALLE SIGNORE Depilatorio Zempt Freres

Con questo preparato si tolgono i peli e lanuggine senza danneggiare la pelle, è indolente e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3. Si vende in UDINE: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio - LANGE e DEL NEGRO parucchieri. - BOSERO AUGUSTO farmacista.

Udine - Tipografia Patronato

Acqua Minerale Ferruginosa, Alcalina, Jodica, Bromica

DELLA FONTE DI SELVA

L'Acqua minerale, ferruginosa, alcalina, jodica, bromica della Fonte di Selva, analizzata dall'illustre signor Professore Diodoride Vitali, Direttore del Laboratorio di Chimica Farmaceutica e Tossicologica della Regia Università di Bologna, (analisi che si vede stampata nelle etichette delle bottiglie dell'Acqua stessa), è stata riconosciuta utilissima a curare le anemie palustri, le febbri di malarie, la clorosi, la leucoreia, la leucocoria, le ostuzioni di fegato e di milza, i vaporiamenti intestinali, scrofola e rachitici ecc., ed in genere tutte le malattie in cui ha vi deficienza di sangue, (come ne fanno fede le certificazioni di illustri medici) e (è perciò un ricostituente di primo ordine, sopportabile agli stomaci anche i più delicati. Per le purgazioni delle sostanze minerali che la compongono e per la sua assoluta mancanza di solfati (che sono dannosi) è stata dichiarata unica nel suo genere. La medesima è stata premiata con DIPLOMA D'ONORE e Medaglia d'Oro al Concorso Internazionale d'igiene a Gand (Belgio) e con MEDAGLIA D'ORO alla Esposizione Internazionale di Colonia (Germania) e di Parigi 1889.

L'uso dell'Acqua minerale della Fonte di Selva, allontana l'anguine impoverito dei suoi più vitali elementi, liberandolo dai prodotti morbosi che si depositano nei diversi tessuti organici. Essa è una bibita gradita, eccita l'appetito, non disturba le funzioni digestive, non congestione, né produce stitichezza, ma rinvigorisce l'organismo, combatte il pallore e la debolezza della carnagione, e ravviva l'energia fisica e morale.

Tenere le bottiglie coricate o non esposte a gran luce. Si usa in tutte le stagioni, da sola al mattino a digiuno, o nei singoli pasti mescolati al vino. Agitare la bottiglia prima di usare l'Acqua stessa.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigete sull'etichetta la Marca Depositata e il nome e cognome del proprietario. Leggere sulla capsula il nome della Fonte.

Si vende: al Deposito principale alla Farmacia Mondini e Marchi, presso la Chiesa di San Paolo in Bologna, in bottiglia grande (tipo bolognese), e nei principali farmacisti e depositari di acque minerali in Italia.

Per partite, con sconto ai rivenditori, inviare le ordinazioni a **CASPAR BARBIERI** - Via Marconi, 98, Bologna.

Certificati di Illustri Professori e Medici.

Sigg. Prof. Comm. Cav. Brugnoli, Ret. magnifico della R. Università di Bologna - Prof. Ezio Sciamanna, Roma - Prof. Giulio Valentini, della R. Università di Pisa - Cav. Dott. Pelagallo, di Roma - Dott. Ant. Micheli, Diret. Med. del Manicomio provinciale di Pesaro. - Dott. Cav. Girolamo Leoni, Medico Primario dell'Osp. Magg. di Verona. - Cav. Prof. Gaetano Modonati, Medico Primario dell'Ospedale infanzia dell'Addolorata di Bologna. - Comm. Dott. Marcello Venturoli, Medico Primario dell'Ospedale infanzia dell'Addolorata di Bologna. - Dott. Onofrio Santinelli, di Bologna. - Dott. Pugioli, Sost. Prim. nell'Osp. Magg. di Bologna. - Dott. Cav. Giovanni Spagnoli di Bologna. - Dott. A. Caraceni, idem. - Dott. Luigi Rodolfi, idem. - Dott. Edgar Kurz, Direttore della Polambulanza Chirurgica di Firenze. - Dott. Andrea Solari, Medico Primario a Lugano (Svizzera). - Dott. Luigi Puggioni, di Perugia. - Dott. Beccanara, Medico Com. a Palo (Roms). - Dott. Evangelisti Medico Cond. alla Selva Malvezzi. - Dott. Sebastiano D'Ormea, di Budrio. - Dott. Alfredo Rossi, idem. - Dott. Carlo Dal Monte, di Vergato ecc. ecc.

In Udine si vende alla Farmacia G. Girolami - L. Biasoli - P. Comelli e presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16. - In Nimes alla Farmacia Luigi Dal Negro.

MEDAGLIA

ELETTRO GALVANICA

del Dottor Morana di Giove, vna, brevettata in tutto il mondo. Migliaia di certificati autentici comprovano l'efficacia di questa medaglia rappresentativa e guarire da mai fatte di sistema nervoso, dolori, reumi, sciatiche, paralitiche, ecc. ecc.

Deposito generale F. BON-TADI - Milano. Si spedisce franco nel Regno verso L. 2